



**Il Grande Fratello Fiscale stringe la sua morsa:  
la nuova legge sui pagamenti digitali è un passo  
avanti nella lotta all'evasione**

**O**

**UN'INVASIONE DI CAMPO NELLA PRIVACY  
DEI CITTADINI?**



**STUDIO MANETTI<sup>STM</sup>**

Tributario e Commerciale

Firenze: Via Jacopo Carrucci 152, Empoli (FI)

Milano: Via Della Repubblica 19 Milano (MI)

Centralino 0571 96.2873

Empoli, 10 gennaio 2025

## **Il Grande Fratello Fiscale stringe la sua morsa: la nuova legge sui pagamenti digitali è un passo avanti nella lotta all'evasione o UN'INVASIONE DI CAMPO NELLA PRIVACY DEI CITTADINI?**

Il nostro studio (studio Manetti) ha analizzato attentamente la nuova legge, e a parere di chi scrive ( **socio fondatore dello studio Massimo Manetti Tributarista** ) la legge presenta grandi e grandissime critica, e potrebbe impaurire il consumatore e indurlo a non spendere, il tutto si potrebbe tradurre in una crisi per le attività commerciali e non solo.

Preparatevi a dire addio al contante, cari commercianti e consumatori. La nuova legge di bilancio, con il suo carico di obblighi e sanzioni, promette di rivoluzionare il mondo dei pagamenti digitali e di dare un giro di vite all'evasione fiscale. Ma sarà davvero così? O si tratta solo di una nuova stretta che rischia di soffocare le piccole attività e di mettere a repentaglio la privacy dei cittadini? Da un lato, l'obbligo di collegare il POS al registratore telematico sembra un'arma potente contro chi si nasconde nell'ombra dell'economia sommersa. Dall'altro, però, emergono dubbi e perplessità: costi di adeguamento esorbitanti per gli esercenti, complessità tecniche che rischiano di creare caos e disagi, e un inquietante aumento del controllo sui dati dei consumatori. Insomma, la nuova legge sui pagamenti digitali sembra un'arma a doppio taglio, pronta a colpire chi meno se lo aspetta. Vale la pena, quindi, analizzare a fondo questa normativa, svelarne le criticità nascoste e capire se si tratta davvero di un passo avanti nella lotta all'evasione o solo di un'ennesima illusione.

La Legge di Bilancio 2025 introduce importanti novità riguardanti i pagamenti elettronici e i registratori telematici. In particolare, a partire dal 1° gennaio 2026 sarà obbligatorio per gli esercenti collegare il proprio POS al registratore telematico. Questa misura mira a contrastare l'evasione fiscale e a migliorare la trasparenza nelle transazioni commerciali.

### **Ecco le principali novità:**

**Obbligo di collegamento:** Tutti gli esercenti dovranno dotarsi di un sistema che consenta la trasmissione dei dati dei pagamenti elettronici dal POS al registratore telematico.

**Sanzioni:** In caso di mancata integrazione tra i due sistemi, sono previste sanzioni a carico degli esercenti.

**Trasmissione automatica dei dati:** I registratori telematici invieranno all'Agenzia delle Entrate i dati aggregati sui pagamenti elettronici giornalieri, indipendentemente dalla registrazione dei corrispettivi.

**Maggiore controllo:** L'interconnessione tra POS e registratore telematico consentirà al Fisco di incrociare i dati delle transazioni, rendendo più difficile l'evasione.

**Cosa devono fare gli esercenti?**

**Adeguare i propri sistemi:** Entro il 1° gennaio 2026, gli esercenti dovranno dotarsi di strumenti (hardware o software) che consentano l'integrazione tra POS e registratore telematico.

**Informarsi sulle specifiche tecniche:** È importante che gli esercenti si informino sulle specifiche tecniche per l'integrazione dei sistemi, consultando il proprio commercialista o un esperto del settore.

**Aggiornare il proprio registratore telematico:** Assicurarsi che il registratore telematico sia aggiornato e compatibile con i nuovi obblighi di legge.

**Vantaggi per gli esercenti:**

Semplificazione degli adempimenti: L'integrazione tra POS e registratore telematico potrebbe semplificare alcuni adempimenti amministrativi.

Maggiore sicurezza: La trasmissione automatica dei dati riduce il rischio di errori e frodi.

Immagine più trasparente: L'adozione di sistemi integrati per i pagamenti elettronici può contribuire a migliorare l'immagine dell'esercente.

È importante che gli esercenti si informino in tempo utile sulle nuove disposizioni e si adeguino per tempo, al fine di evitare sanzioni.

Per maggiori informazioni, ti consiglio di consultare le seguenti risorse:

Agenzia delle Entrate: Sito web ufficiale dell'Agenzia delle Entrate.

Gazzetta Ufficiale: Pubblicazione ufficiale della Legge di Bilancio 2025.

Associazioni di categoria: Le associazioni di categoria possono fornire informazioni e supporto agli esercenti.

Spero che queste informazioni ti siano utili.

## ***La nuova legge di bilancio, pur introducendo misure utili per contrastare l'evasione fiscale, presenta alcune criticità che meritano attenzione:***

Costi di adeguamento per gli esercenti: L'obbligo di collegare il POS al registratore telematico comporta costi di adeguamento per gli esercenti, che dovranno dotarsi di nuovi strumenti e software. Questi costi potrebbero gravare in modo particolare sulle piccole attività commerciali, già in difficoltà a causa della crisi economica.

Complessità tecnica: L'integrazione tra POS e registratore telematico potrebbe presentare delle complessità tecniche, soprattutto per gli esercenti che utilizzano sistemi meno recenti. La mancanza di chiarezza sulle specifiche tecniche e la possibile necessità di rivolgersi a tecnici specializzati potrebbero creare ulteriori difficoltà.

Possibili disagi per i consumatori: Inizialmente, l'adeguamento ai nuovi sistemi potrebbe causare rallentamenti e disagi nelle operazioni di pagamento, con possibili ripercussioni sui consumatori.

Privacy: La trasmissione di dati aggregati sui pagamenti elettronici all'Agenzia delle Entrate solleva interrogativi sulla privacy dei consumatori. È importante garantire che la raccolta e l'utilizzo di questi dati avvengano nel rispetto della normativa vigente.

Efficacia nel contrasto all'evasione: Non è garantito che l'obbligo di collegamento tra POS e registratore telematico sia sufficiente a contrastare efficacemente l'evasione fiscale. È possibile che gli evasori trovino nuovi metodi per aggirare la normativa.

Mancanza di incentivi: La legge non prevede incentivi per gli esercenti che si adeguano ai nuovi obblighi, se non la possibilità di evitare le sanzioni. Sarebbe opportuno prevedere forme di sostegno economico, soprattutto per le piccole attività.

Focus limitato: La legge si concentra principalmente sui pagamenti elettronici, trascurando altre forme di evasione fiscale. Un approccio più completo al problema richiederebbe interventi su più fronti.

In conclusione, la nuova legge di bilancio introduce misure potenzialmente utili per contrastare l'evasione fiscale, ma presenta anche delle criticità che è importante tenere in considerazione. Sarà fondamentale monitorare l'attuazione della legge e valutarne l'efficacia nel tempo.

Rag. Dott. Massimo Manetti  
Tributarista  
N. Iscrizione 302 A.T.1 Tributarista Qualificato  
Alla legge n.4 del 14/01/2013  
Iscrizione Registro Tributaristi Certificati con accreditamento Accredia  
a norma *UNI 11511:2013 di cui al nr 244 dell'elenco FAC*



**STUDIO MANETTI**

Tributario e Commerciale



*I NOSTRI STUDI PROFESSIONALI :*

**STUDIO MANETTI CONSULTING SRL**  
CONSULENZE AZIENDALI E STRATEGIA D'IMPRESA

**Firenze - Milano**

**STUDIO TRIBUTARIO MANETTI**  
ASSISTENZA FISCALE E TRIBUTARIA  
Tributarista qualificato e certificato alla legge 4/2013

**Firenze - Milano**

[www.studiomanetti.com](http://www.studiomanetti.com)

[www.manetticonsultig.it](http://www.manetticonsultig.it)

Il Blog: [www.massimomanettitributarista.it](http://www.massimomanettitributarista.it)